

ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO

di ALBERTO DI VITA

Varato il codice di condotta per i soggetti in adempimento cooperativo

Il MEF ha pubblicato il D.M. 29.04.2024 che introduce il nuovo codice di condotta per i soggetti in adempimento collaborativo. Il codice dovrà essere adottato entro il 5.10.2024 dai soggetti già ammessi.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha recentemente pubblicato il **codice di condotta per i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo**. Il decreto datato 29.04.2024, ma pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7.06.2024, definisce gli impegni reciproci tra l'Agenzia delle Entrate e i contribuenti che partecipano a questo regime.

L'adempimento collaborativo è stato istituito con il D.Lgs. 5.08.2015, n. 128, con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra l'Amministrazione fiscale e i contribuenti.

Ecco alcuni **punti chiave** del codice di condotta per i soggetti in adempimento collaborativo: **l'Agenzia delle Entrate si impegna a raggiungere il massimo livello di adesione spontanea agli obblighi fiscali**. Questo obiettivo è perseguito migliorando l'assistenza ai contribuenti e i servizi offerti, per garantire una maggiore certezza sulle questioni fiscali. L'Agenzia si adopera nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede, lealtà, onestà, integrità, trasparenza e massima diligenza professionale; i rapporti con i contribuenti sono basati sulla **leale collaborazione e buona fede**, minimizzando oneri e adempimenti. Le informazioni acquisite sono protette dal **segreto d'ufficio** e utilizzate solo ai fini istruttori; l'Agenzia pianifica i controlli secondo **criteri di proporzionalità** e collabora con altre autorità per evitare duplicazioni. Le attività di controllo mirano a minimizzare l'intralcio alle attività imprenditoriali, promuovendo un rapporto collaborativo; l'Agenzia si impegna a fornire **risposte rapide e chiare** ai contribuenti, mantenendo uniformità e coerenza nelle valutazioni. Le posizioni espresse vincolano l'Amministrazione e rimangono valide finché le circostanze di fatto e di diritto non cambiano. L'Agenzia pubblica periodicamente le risposte agli interPELLI sul proprio sito; l'Agenzia comunica periodicamente i risultati della verifica del sistema di controllo interno dei contribuenti e collabora per l'implementazione di eventuali interventi correttivi. Le valutazioni tengono conto degli esiti delle attività degli organi di gestione e dei revisori contabili; i contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo devono agire **rispettando la legalità e promuovendo comportamenti corretti e trasparenti**.

Devono adottare e diffondere un sistema normativo interno che rifletta questi valori e assicurare che il governo degli aspetti fiscali sia parte integrante dei loro sistemi di gestione del rischio; i contribuenti devono promuovere **condotte trasparenti e rispettose** della normativa all'interno delle loro organizzazioni, adottando strategie fiscali che identificano e gestiscono i rischi. Devono evitare operazioni che possano generare vantaggi fiscali indebiti; i contribuenti devono istituire un **efficace sistema di rilevazione e gestione dei rischi fiscali**, garantendo la corretta determinazione delle imposte e il rispetto delle tempistiche. Devono promuovere la diligenza professionale e un'adeguata formazione tecnica per i dipendenti coinvolti; i contribuenti devono instaurare un **dialogo collaborativo e trasparente con le autorità fiscali**, basato su fiducia reciproca e con l'obiettivo di minimizzare eventuali controversie.